

Disordini carcere, D’Incecco e Mannetti: situazione insostenibile, si mettano in atto provvedimenti Lega

18 Febbraio 2025



“La situazione nelle carceri abruzzesi sta diventando ormai insostenibile. L’ultimo eclatante episodio, stamattina, nella casa circondariale di San Donato a Pescara dove un detenuto è morto suicida e subito dopo si è scatenata una rivolta. E non è la prima volta che succede.

Considerata la gravità dei fatti, stiamo seguendo con attenzione l’attuazione dei provvedimenti di recente approvati dal governo. Misure volute proprio dalla Lega e contenute in un disegno di legge di conversione del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, approvato dalla Camera in via definitiva il 7 agosto 2024”. Così i consiglieri regionali della Lega, **Vincenzo D’Incecco** e **Carla Mannetti**. “Il provvedimento - spiegano Mannetti e D’Incecco - prevede fra le altre cose l’assunzione di personale

di polizia penitenziaria e di dirigenti e medici penitenziari; la semplificazione del procedimento per la concessione della liberazione anticipata; l'istituzione del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria; l'aumento del numero di colloqui telefonici consentiti ai detenuti.

La Lega - fanno presente - è stata sempre molto sensibile al tema tanto che nel suo programma è prevista proprio "una riforma dell'ordinamento penitenziario che garantisca piena dignità al detenuto e sicurezza nelle carceri" e , quindi, assunzioni tra le fila della Polizia penitenziaria e la costruzione di nuovi istituti penitenziari, moderni e vivibili".